

Gabbiana, 9 settembre 69

Egregia signorina,
venerdì scorso sono salita in Comune perché avrei voluto dirle che siamo tanto contenti. Sono stati resi noti alla scuola e sulla Gazzetta i nomi dei vincitori delle "Borse di studio ministeriali" e fra questi anche il mio ragazzo.

Lei non può immaginare quanto sia contenta anche perché dice che li risparmierà per quando sarà alle porte dell'Università. Questa borsa è quinquennale – viene assegnata tutti gli anni se si è promossi a giugno – se si è invece rimandati o bocciati allora non la danno più. La sezione mista di mio figlio ha battuto un record. In cinque che hanno partecipato l'hanno vinta in quattro – fra i quali due brave ragazze fuori comune che sono felicissime. Le due altre sono quella maschile tre e quella femminile una.

I meritevoli l'hanno vinta tutti.

L'ho già iscritto al Liceo Scientifico e spero che non me lo mettano proprio nelle ultime sezioni perché forse dovrebbe cambiare i professori tutti gli anni e per il suo carattere sarebbe un poco un disagio. Con il giudizio di ottimo ottenuto agli esami è esonerato dalla tassa di iscrizione ed anche per questo è molto contento. Ora si sente incoraggiato più sicuro più fiducioso ed ha tanta volontà di fare bene perché il Liceo sempre stato il suo desiderio.

Ho un bel cappotto che al mio ragazzo non va più bene, può servire per qualcuno dei suoi bambini? (lavato e stirato in lavanderia). Dia solo un colpo di telefono alla Bruna per sapere dove devo portarlo.

La prego gentilissima signorina di scusarmi ancora una volta del disturbo che le ho recato in particolare per quando sono venuta nel suo ufficio – io ero un poco tubata e Lei doveva dare udienza a così tante persone..

Grazie grazie di tutto cuore – e pregherò il Signore perché l'aiuti sempre nelle sue opere a favore dei miseri e perché Le conceda sempre tutto il bene che merita.

Gradisca i miei calorosi ossequi.

Franca Portioli